Prova scritta di Logica Matematica 29 giugno 2021

Cognome Nome Matricola

Indicate su ogni foglio che consegnate cognome, nome e numero di matricola.

Nella prima parte ogni riposta corretta vale 1, ogni risposta sbagliata -1, ogni risposta non data 0. Il punteggio minimo per superare questa parte è 6. Il punteggio della prima parte viene sommato a quello della seconda per ottenere il voto dello scritto.

Nella seconda parte per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta

	Barrace la risposta ene ritenete corretta. From dovete Statemente la risposta.				
a.	$\neg((p \to q) \lor \neg(s \land \neg t)) \equiv p \land \neg t \land \neg(s \to q).$	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
b.	Se $F \vDash H$ e $G \vDash \neg H$ allora $F \land G$ è insoddisfacibile.	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
c.	. Esiste un insieme di Hintikka che contiene gli enunciati				
	$\exists x p(x), \forall x (\neg p(x) \vee q(x)) \in \neg \exists x \neg (q(x) \to \neg p(x)).$	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
$\mathbf{d}.$	Sia I l'interpretazione con $D^I = \{A, B, C, D, E\},\$				
	$f^{I}(A) = E, f^{I}(B) = D, f^{I}(C) = B, f^{I}(D) = B, f^{I}(E) = C, p^{I} = \{A, B\} $ e				
	$r^{I} = \{(A, E), (B, C), (B, D), (B, E), (C, A), (C, B), (D, C), (D, E), (E, C)\}.$				
	Allora $I \models \forall x (r(x, f(x)) \to \exists y (\neg p(y) \land r(f(x), y))).$	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
e.	$\exists z (p(z) \land r(z, f(z))) \equiv \exists x p(x) \land \exists y r(y, f(y)).$	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
f.	Qual è il p-grado della formula $\exists x (p(x) \to \neg \forall y r(x,y)) \land \forall z r(z)$?				
	(scrivere la risposta nella casella)				
g.	ere la risposta nella casella) e G sono enunciati di un linguaggio con uguaglianza tali che $F \models G$, un interpretazione (non necessariamente normale) tale che $I \models F$				
	e I è un interpretazione (non necessariamente normale) tale che $I \vDash F$				
	allora $I \vDash G$.	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
h.	Se φ è un omomorfismo forte suriettivo di I in J e $I, \sigma \vDash G$ allora $J, \varphi \circ \sigma \vDash G$.	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
	\mathbf{L} . Se F è un enunciato insoddisfacibile allora				
	qualunque tableaux sistematico per F è chiuso.	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
j.	Questo albero rappresenta una deduzione naturale corretta:	\mathbf{V}	\mathbf{F}		
	$[r(f(y), y)]^1 \qquad \forall u(\exists z r(u, z) \to \neg p(u))$				
	$\frac{[r(f(y),y)]^1}{\exists z r(f(y),z)} \frac{\forall u(\exists z r(u,z) \to \neg p(u))}{\exists z r(f(y),z) \to \neg p(f(y))}$				
	$\overline{ \neg p(f(y))}$				
	$\exists y r(f(y), y)$ $\exists y \neg p(y)$				
	$\frac{-g \cdot (f(g), g)}{\exists y \neg p(y)}$ 1				
	$\neg g P(g)$				

k. Nel riquadro scrivete l'enunciato del risultato che lega un'interpretazione equipaggiata di una relazione di congruenza e la sua interpretazione quoziente.

SECONDA PARTE

Usate il retro del foglio per svolgere tutti gli esercizi salvo il primo e l'ultimo, per cui c'è spazio sufficiente sotto l'esercizio stesso.

1. Sia $\mathcal{L} = \{m, a, s, =\}$ un linguaggio con uguaglianza dove m è un simbolo di funzione unario e a e s sono simboli di relazione binari. Interpretando m(x) come "il medico di x", a(x, y) come "x è amico di y" e s(x, y) come "x stima y", traducete la frase:

3pt

c'è chi stima il proprio medico

ma non stima il medico di tutti i suoi amici che hanno un medico diverso dal suo.

2. Dimostrate che l'insieme di enunciati

5pt

$$\{p(a), \forall x((p(x) \to q(x)) \land (q(x) \to r(x))), \exists x(q(x) \land \neg p(x)), \neg \forall x(r(x) \to q(x))\}$$

è soddisfacibile.

3. Dimostrate che l'insieme di enunciati

5pt

$$\{ \forall x (p(x) \to \exists y \, r(x, f(y))), \forall z (p(z) \to \forall u \neg r(f(u), z)), \forall v \, p(f(v)) \}$$

è insoddisfacibile

4. Usando il metodo dei tableaux dimostrate che

4pt

$$\forall x (\exists y \, r(x,y) \to \neg p(x)), \forall x (p(x) \lor \forall y \, \neg r(y,x)) \vDash \forall x (\exists y \, r(x,y) \to \forall z \, \neg r(z,x)).$$

5. Dimostrate, usando solo le regole della deduzione naturale predicativa (comprese le sei regole derivate) che

5pt

$$\forall x (r(x, f(x)) \rightarrow p(x)), \exists y \neg p(g(y)) \lor \neg r(g(b), a) \rhd \exists u \exists v \neg r(g(u), v).$$

6. Mettete in forma prenessa l'enunciato

2pt

$$\exists x \, \forall y \, r(x,y) \land \forall z \, p(z) \rightarrow \neg \exists y \, \forall v \, \neg (\exists w \, r(f(v,w),y) \lor \neg \forall x \, r(f(y,v),f(x,y))).$$

Se riuscite, usate il minimo numero di quantificatori possibili.

1pt

Soluzioni

- a. V come si verifica per esempio con le tavole di verità.
- **b.** V se $v(F \wedge G) = V$ allora v(F) = V e v(G) = V; ma il primo implica che v(H) = V e il secondo che $v(\neg H) = V$, cioè v(H) = F, impossibile.
- c. F Se \mathcal{H} è un insieme di Hintikka che contiene i tre enunciati esiste un'istanza p(a) del primo che appartiene a \mathcal{H} ; ma allora $\neg p(a) \lor q(a) \in \mathcal{H}$ e, dato che $\neg p(a) \notin \mathcal{H}$, deve essere $q(a) \in \mathcal{H}$; sfruttando ora $\neg \exists x \neg (q(x) \to \neg p(x)) \in \mathcal{H}$ si ottiene $\neg \neg (q(a) \to \neg p(a)) \in \mathcal{H}$, da cui $q(a) \to \neg p(a) \in \mathcal{H}$ che conduce a $\neg q(a) \in \mathcal{H}$ oppure $\neg p(a) \in \mathcal{H}$, contraddicendo la condizione (1) nella definizione di insieme di Hintikka.
- **d.** F perché $I, \sigma[x/E] \models r(x, f(x))$ ma per nessun $d_0 \in D^I$ si ha $I, \sigma[x/E, y/d_0] \models \neg p(y) \land r(f(x), y)$: infatti i d_0 tali che $d_0 \notin p^I$ sono C, D e E e per questi d_0 non vale $(f^I(E), d_0) = (C, d_0) \in r^I$.
- e. F è facile costruire un'interpretazione che soddisfa l'enunciato a destra del simbolo di equivalenza logica, ma non quello a sinistra.
- **f.** 5 come si vede applicando la definizione; notiamo che $\mathfrak{p}(\exists x(p(x) \to \neg \forall y \, r(x,y))) = \mathfrak{p}(p(x) \to \neg \forall y \, r(x,y)) = 2$, $\mathfrak{p}(\forall z \, r(z)) = 0$ e che il nostro enunciato contiene 3 quantificatori.
- **g.** F se l'interpretazione non è normale la conseguenza logica nella logica con uguaglianza non ci dà alcuna informazione utile; ad esempio è facile costruire interpretazioni non normali in cui vale a = b ma non b = a, mentre ovviamente $a = b \models b = a$.
- h. V per il Teorema 10.13 delle dispense.
- i. V per il Teorema 11.37 delle dispense.
- j. V perché le applicazioni delle varie regole sono tutte corrette.
- **k.** è il Corollario 10.31 delle dispense, che asserisce che se I è un'interpretazione per \mathcal{L} , \sim una relazione di congruenza su I con omomorfismo canonico π , e σ uno stato di I allora per ogni formula F di \mathcal{L} , $I, \sigma \models F$ se e solo se $I/\sim, \pi \circ \sigma \models F$, così che in particolare $I \equiv_{\mathcal{L}} I/\sim$.
- 1. $\exists x(s(x, m(x)) \land \forall y(a(x, y) \land m(y) \neq m(x) \rightarrow \neg s(x, m(y)))).$
- 2. Dobbiamo definire un'interpretazione che soddisfi tutti gli enunciati dell'insieme. Due interpretazioni con queste caratteristiche sono definite da

$$\begin{split} D^I &= \{0,1,2\}, \quad a^I = 0, \quad p^I = \{0\}, \quad q^I = \{0,1\}, \quad r^I = \{0,1,2\}; \\ D^J &= \mathbb{N}, \quad a^J = 0, \quad p^J = \{\, n \, : \, n \, \, \text{\`e} \, \, \text{multiplo di } 4 \, \} \, , \\ q^J &= \{\, n \, : \, n \, \, \text{\`e} \, \, \text{multiplo di } 2 \, \} \, , \quad r^J = \mathbb{N}. \end{split}$$

3. Supponiamo che I sia un'interpretazione che soddisfa i tre enunciati, che indichiamo con F, G e H. Il nostro obiettivo è dedurre una contraddizione.

Fissiamo $d_0 \in D^I$ (esiste perché $D^I \neq \emptyset$). Dato che $I \models H$ abbiamo $f^I(d_0) \in p^I$. Dato che $I \models F$ si ha in particolare $I, \sigma[x/f^I(d_0)] \models p(x) \to \exists y \, r(x, f(y))$ da cui, dato che $I, \sigma[x/f^I(d_0)] \models p(x)$ per quanto ottenuto in precedenza, segue che $I, \sigma[x/f^I(d_0)] \models \exists y \, r(x, f(y))$. Sia dunque $d_1 \in D^I$ tale che $(f^I(d_0), f^I(d_1)) \in r^I$.

Dato che $I \vDash G$ si ha in particolare $I, \sigma[z/f^I(d_1)] \vDash p(z) \to \forall u \neg r(f(u), z)$. Dato che da $I \vDash H$ segue anche $f^I(d_1) \in p^I$ si arriva a $I, \sigma[z/f^I(d_1)] \vDash \forall u \neg r(f(u), z)$. In particolare $I, \sigma[z/f^I(d_1), u/d_0] \vDash \neg r(f(u), z)$, cioè $(f^I(d_0), f^I(d_1)) \notin r^I$, che contraddice quanto ottenuto in precedenza.

4. Per mostrare la conseguenza logica dobbiamo costruire (utilizzando l'Algoritmo 11.51 e le Convenzioni 11.19 e 11.21 delle dispense) un tableau chiuso con la radice etichettata dai due enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica (che indichiamo con F e G) e dalla negazione dell'enunciato sulla destra.

Indichiamo con H e K le γ -formule $\neg \exists y \, r(a, y)$ e $\forall y \, \neg r(y, a)$.

Si noti l'importanza di scegliere in modo opportuno le istanze delle γ -formule. Con altre scelte il tableau cresce rapidamente di dimensione.

5. Ecco una deduzione naturale che mostra quanto richiesto:

$$\frac{ [\neg p(g(y))]^1 \ \, \frac{\forall x(r(x,f(x)) \to p(x))}{r(g(y),f(g(y))) \to p(g(y))} }{ \frac{\neg r(g(y),f(g(y)))}{\exists v \, \neg r(g(y),v)}} \\ \frac{ \frac{\neg r(g(y),f(g(y)))}{\exists v \, \neg r(g(y),v)} }{\exists u \, \exists v \, \neg r(g(u),v)} 1 \qquad \frac{\neg r(g(b),a)}{\exists v \, \neg r(g(b),v)} \\ \frac{\exists y \, \neg p(g(y)) \, \vee \, \neg r(g(b),a)}{\exists u \, \exists v \, \neg r(g(u),v)} 2 \\ \frac{\exists u \, \exists v \, \neg r(g(u),v)}{\exists u \, \exists v \, \neg r(g(y),f(g(y)))}.$$
 Si noti l'utilizzo di (MT) per ottenere $\neg r(g(y),f(g(y)))$.

Si noti l'utilizzo di (MT) per ottenere $\neg r(g(y), f(g(y)))$.

6. Una soluzione in cui si usa il minimo numero di quantificatori è:

$$\exists x \, \forall y \, r(x,y) \land \forall z \, p(z) \rightarrow \neg \exists y \, \forall v \, \neg (\exists w \, r(f(v,w),y) \lor \neg \forall x \, r(f(y,v),f(x,y)))$$

$$\exists x (\forall y \, r(x,y) \land \forall z \, p(z)) \rightarrow \forall y \, \exists v \, (\exists w \, r(f(v,w),y) \lor \exists x \, \neg r(f(y,v),f(x,y)))$$

$$\exists x \, \forall y (r(x,y) \land p(y)) \rightarrow \forall y \, \exists v \, \exists w (r(f(v,w),y) \lor \neg r(f(y,v),f(w,y)))$$

$$\forall x \, (\forall y (r(x,y) \land p(y)) \rightarrow \forall y \, \exists v \, \exists w (r(f(v,w),y) \lor \neg r(f(y,v),f(w,y))))$$

$$\forall x \, \forall y \, (\forall y (r(x,y) \land p(y)) \rightarrow \exists v \, \exists w (r(f(v,w),y) \lor \neg r(f(y,v),f(w,y))))$$

$$\forall x \, \forall y \, \exists v \, (r(x,v) \land p(v) \rightarrow r(f(v,w),y) \lor \neg r(f(y,v),f(w,y))))$$